



COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

CARTA DEI SERVIZI

Approvata con Determinazione del RSA n. 138/274 2025

COMUNE DI ARITZO

AREA AMMINISTRATIVA

Premessa

La Carta dei Servizi è il documento con il quale ogni Ente erogatore di servizi, il comune di Aritzo, assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione, gli standard di qualità e informa l'utente sulle modalità di tutela previste.

L'introduzione della Carta dei servizi come strumento di tutela per i cittadini si ha con la Direttiva del presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

Di seguito alcuni dei principi fondamentali dettati dalla Direttiva e che sono alla base dell'erogazione dei servizi:

- il principio dell'uguaglianza, per cui tutti gli utenti hanno gli stessi diritti;
- deve essere garantita la parità di trattamento sia fra le diverse aree geografiche, sia fra le diverse categorie o fasce di utenti;
- i servizi devono essere erogati in maniera continua e regolare, e ove sia consentito dalla legislazione, gli utenti hanno diritto di scegliere l'ente erogatore;
- gli utenti devono essere trattati con obiettività, giustizia ed imparzialità;
- il diritto alla partecipazione del cittadino deve essere sempre garantito, come deve essere garantita l'efficienza e l'efficacia dell'ente erogatore.

La Carta dei Servizi non è un semplice guida ma è un documento che stabilisce un "patto", un "accordo" fra soggetto erogatore del servizio pubblico e utente basato su:

- indicazione e definizione degli standard e della qualità del servizio
- semplificazione delle procedure anche tramite l'informatizzazione
- costruzione degli elementi che strutturano il pacchetto dei servizi
- promozione del servizio e informazione del servizio
- verifica del rispetto degli standard del servizio
- predisposizione di procedure di ascolto e customer satisfaction, di semplice comprensione e di facile utilizzazione
- in caso di disservizio, il diritto alla tutela esercitabile mediante lo strumento del reclamo e dell'eventuale ricorso all'istituto del Difensore Civico
- coinvolgimento e partecipazione del cittadino-utente alla definizione del progetto.

Al fine di migliorare costantemente gli standard di efficacia ed efficienza assicurati al cittadino, la Carta dei Servizi viene periodicamente rivista per assicurare la continua adeguatezza ai bisogni della collettività ed alle regole interne dell'organizzazione.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Questa Carta si ispira ai seguenti principi:

UGUAGLIANZA — si impegna a svolgere i propri compiti ispirandosi al principio di uguaglianza nei confronti di ogni essere umano, su un piano di rispetto e di pari dignità.

IMPARZIALITÀ — si impegna ad operare secondo criteri di obiettività, equità ed imparzialità. PARTECIPAZIONE — si impegna a promuovere la partecipazione attiva dei cittadini, singoli e organizzati, al miglior funzionamento dei servizi.

EFFICIENZA ED EFFICACIA — si impegna a perseguire il continuo miglioramento della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi resi, anche attraverso il costante aggiornamento formativo del personale.

CONTINUITÀ — l'Amministrazione Comunale si impegna a garantire la regolarità e la continuità delle prestazioni indicate nella Carta dei servizi, riducendo il più possibile i disagi ai cittadini in caso di dovuta sospensione dei servizi

ORGANIGRAMMA AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

RESPONSABILE: Dott.ssa Gianna Locci

n. Tel.: 0784627221

E-MAIL: info@comune.aritzo.nu.it

L'AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI È COSÌ ARTICOLATA:

- ✓ Protocollo
- ✓ Segreteria
- ✓ Servizi Demografici:
 - ✓ Anagrafe;
 - ✓ Stato Civile
 - ✓ Elettorale
 - ✓ Statistica
 - ✓ Leva
- ✓ Servizi Culturali
 - ✓ Contributi alle associazioni culturali, di volontariato e sportive
 - ✓ Contributo per manifestazioni
- ✓ Servizi Pubblica Istruzione:
 - ✓ Contributo per fornitura libri di testo
 - ✓ Contributo Borse di Studio
 - ✓ Servizio scuolabus
 - ✓ Servizio Mensa Scolastica
- ✓ Servizi Sociali

L'Area Servizi Amministrativi è composta da n. 3 unità assunte a tempo indeterminato. Il personale impiegato è così suddiviso:

Responsabile Dott.ssa Gianna Locci

Responsabile Istruttore Direttivo di E.Q.	Locci Gianna	D3 FULL TIME	Servizi Sociali
Istruttore Amministrativo	Bassu Maria Francesca	C2	Protocollo Servizi Demografici
Istruttore Amministrativo	Frau Valentina	C1	Servizio di Segreteria Servizi culturali

Le competenze dell'area, sono, in generale, le seguenti:

- Segreteria e AA GG;
- Servizi scolastici;
- Attività sportiva, turistica e ricreativa;
- Cultura;
- Gestione giuridica del personale;
- Protocollo
- Servizi demografici e statistiche
- Servizi sociali
- Determinazioni di competenza.

Ufficio Protocollo

Addetto: Dott.ssa Bassu Maria Francesca

Telefono: 0784 627225

Mail: info@comune.aritzo.nu.it

protocollo@pec.comune.aritzo.nu.it

Cos'è

L'ufficio protocollo si occupa quindi sia della gestione della corrispondenza in entrata che in uscita e in circolazione interna all'amministrazione comunale

L'attività di protocollazione è quella fase del processo amministrativo che certifica provenienza e data di acquisizione del documento identificandolo in maniera univoca per mezzo dell'apposizione di informazioni numeriche e temporali. Costituisce pertanto un passo obbligato per tutti i flussi documentali che intercorrono tra le Amministrazioni ed all'interno di esse. Dalla sua gestione innovativa e razionale dipende strettamente il grado di efficienza e di trasparenza raggiunto dall'azione amministrativa.

Dal 2010 con la protocollazione informatica la registrazione della posta in arrivo avviene digitalmente; i documenti cartacei vengono acquisiti con una scansione e l'assegnazione ai destinatari delle pratiche avviene, oltre che per via cartacea, anche per via telematica. Le pubbliche amministrazioni ai sensi del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono tenuti a realizzare la gestione del protocollo con sistemi informativi automatizzati.

L'ufficio, verificata la correttezza dell'impostazione del documento da protocollare, vi appone l'etichetta sulla quale è indicata la data, il numero di protocollo e la categoria di archiviazione, lo acquisisce digitalmente con scansione e procede all'invio immediato all'Ufficio competente in formato digitale.

L'inoltro del cartaceo avviene contemporaneamente alla protocollazione.

L'ufficio protocollo si occupa anche di:

- domande di partecipazione ai pubblici concorsi e alle selezioni.

L'Ufficio può attestare il ricevimento di un documento apponendo un timbro con la data di arrivo ed il numero di registrazione su una copia del documento stesso.

Inoltre affranca, per la spedizione, tutta la corrispondenza in partenza di tutti gli uffici comunali.

A chi si rivolge

L'ufficio è rivolto a tutti i cittadini, Enti pubblici e imprese private, e riceve domande/istanze/richieste alle quali viene attribuito un numero progressivo di protocollo e successivamente inoltra il documento al servizio competente.

Quando si accede

Da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00

Martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30

I documenti necessari

Qualunque documento si voglia far avere all'amministrazione domande/istanze/richieste

Costo per il cittadino

Il Servizio è gratuito

Le garanzie di qualità

- personale adeguato, qualificato ed aggiornato;
- rispetto delle persone ed ascolto dei bisogni;
- rispetto dei tempi;
- riservatezza delle informazioni;

Obiettivi

- eliminare i registri cartacei e razionalizzare il flusso documentale;
- implementare gli strumenti che favoriscono un effettivo esercizio del diritto di accesso allo stato dei procedimenti ed ai relativi documenti da parte dei soggetti interessati (cittadini ed imprese) al fine di migliorare la trasparenza dell'azione amministrativa.

Ufficio Segreteria

Addetto: Dott.ssa Frau Valentina (Istruttore Amministrativo)

Telefono: 0784 627233

Mail: servizioamministrativo@comune.aritzo.nu.it
segreteria@pec.comune.aritzo.nu.it

Cos'è

È l'ufficio di supporto agli organi istituzionali. Svolge principalmente le seguenti attività;

- Redazione e raccolta dei decreti del Sindaco, gestione delle delibere di Giunta e di Consiglio, la redazione dei verbali delle sedute del Consiglio Comunale;
- Predisponde, in collaborazione ed in base alle proprie competenze con il Servizio Finanziario, gli atti formali per l'instaurazione del rapporto di pubblico impiego ed i provvedimenti di carattere generale ed individuale inerenti al rapporto medesimo, sotto il profilo giuridico e normativo.
- Rilascia ai cittadini che ne facciano richiesta copie di delibere o determinate.

L'ufficio svolge anche funzioni interne come ufficio personale quali:

- congedi ordinari e straordinari malattie personale comunale;
- inoltro alle A.S.L. competenti visite fiscali dipendenti comunali in malattia;
- compilazione buoni pasto;

A chi si rivolge

A tutte le persone fisiche e giuridiche che vi abbiano interesse

Quando si accede

Da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00

Martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30

I documenti necessari

Richiesta scritta presentata all'ufficio Protocollo comprovante un interesse legittimo, concreto e attuale

Costo per il cittadino

Può essere a titolo gratuito o soggetto al pagamento di imposta a seconda dell'attività

Le garanzie di qualità

- personale adeguato, qualificato ed aggiornato;
- rispetto delle persone ed ascolto dei bisogni;
- rispetto dei tempi;
- riservatezza delle informazioni;

Servizi demografici

Addetto: Dott.ssa Bassu Maria Francesca

Telefono: 0784 627225

Mail: servizidemografici@comune.aritzo.nu.it
demografici@pec.comune.aritzo.nu.it

Il servizio demografico gestisce l'anagrafe della popolazione residente e l'Anagrafe degli italiani residenti all'estero, la formazione degli atti di Stato Civile, la tenuta delle liste elettorali, l'organizzazione delle consultazioni elettorali. Il servizio coordina le rilevazioni statistiche per conto dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ed elabora dati statistici, predisposizione degli atti per i passaggi di proprietà
Di seguito si fornisce una breve descrizione dell'attività svolta.

Servizio Anagrafe

Il servizio Anagrafe è una funzione statale svolta dal Sindaco quale Ufficiale di Governo. Il Sindaco svolge questa importante funzione delegandola a impiegati di ruolo ritenuti idonei.

Si occupa della regolare tenuta dei Registri della popolazione residente. Riceve le dichiarazioni dei cittadini ed adotta d'ufficio i provvedimenti in modo che i registri anagrafici rispondano alla realtà dei fatti. Si avvale, a questo scopo, degli accertamenti della Polizia Municipale o delle informazioni che può richiedere ad Enti Pubblici o ai privati.

L'obiettivo primario del Servizio è quello di registrare la popolazione residente, cioè dimorante abitualmente nel territorio comunale. La popolazione viene registrata e aggiornata quotidianamente con i suoi movimenti: nascite, morti, immigrazioni ed emigrazioni. Vengono inoltre annotati i raggruppamenti delle persone in famiglie o convivenze. Di ogni persona sono registrate le notizie ammesse dalla legge e dal regolamento anagrafico. I cittadini AIRE, quelli comunitari e gli extracomunitari sono tenuti in distinte sezioni dell'Anagrafe.

Si occupa, inoltre di rilasciare le certificazioni richieste dall'utenza desumendole dai registri in suo possesso ed ha il compito di custodire, conservare ed aggiornare gli atti ed i registri anagrafici. Nel Comune di Aritzo gli archivi cartacei sono conservati in schedari. Gli archivi informatici sono conservati in armadi protetti.

Il Servizio Anagrafe si integra con i servizi digitali dell'Anagrafe Nazionale (ANPR) accessibili tramite SPID, CIE o CNS.

L'operatore dell'Anagrafe svolge anche tutte le attività previste dalla normativa vigente sulla documentazione amministrativa (autentica di copie e di firma), autenticazione di atti di vendita di beni mobili registrati (autoveicoli, motoveicoli, rimorchi ecc.), nonché il rilascio di documenti di identità personale quali principalmente carte d'identità. Presta, inoltre, la propria assistenza per la richiesta del passaporto.

Stato Civile

I servizi di stato civile si occupa della redazione degli atti e della regolare tenuta dei registri di nascita, matrimonio, cittadinanza, morte. Il servizio provvede a registrare tutti gli eventi che modificano lo status della persona in seno allo Stato ed alla famiglia che comportano diritti ed obblighi della persona stessa nei confronti dello Stato e degli altri cittadini, garantire l'attualità della documentazione in modo che essa sia continuamente aggiornata rispetto alla persona. Provvede alla trascrizione degli atti provenienti dall'estero relativi ai cittadini nati e/o residenti.

Denuncia di nascita

Deve essere effettuata al verificarsi di ogni nuova nascita.

Iter procedurale:

il procedimento ha inizio con dichiarazione di nascita resa da persona autorizzata dalla legge che deve inoltre presentare:

l'attestazione di nascita un documento di riconoscimento e si conclude con la stesura dell'atto e consegna

Pubblicazioni di matrimonio

Per coloro che intendono sposarsi.

Iter procedurale: richiesta scritta di pubblicazioni da parte dei nubendi; documento d'identità, nulla osta e atto di nascita per i cittadini stranieri.

È possibile celebrare il matrimonio dal quarto giorno successivo alle pubblicazioni ed entro i sei mesi successivi.

Denuncia di morte

Iter procedurale: comunicazione dell'avvenuto decesso fatta dalle persone autorizzate dalla legge attraverso un certificato del medico necroscopo che attesti il decesso.

Leva

A seguito della sospensione del servizio di leva obbligatorio, a decorrere dal 1 gennaio 2005, al Comune restano attribuite le competenze relative in materia di formazione e tenuta delle liste di leva, dispense dal servizio militare per coloro che appartengono a classi precedenti l'anno 1986. Statistica

Statistica

L'ufficio di statistica, all'interno del Programma Statistico Nazionale, ha la funzione di:

- ✓ promuovere e realizzare la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'amministrazione;
- ✓ collabora con le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste e contribuisce alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- ✓ attua e gestisce l'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi statistici dell'amministrazione con il Sistema statistico nazionale.

Le principali attività dell'ufficio statistica sono:

- ✓ Statistiche demografiche - movimento della popolazione: nati, morti, immigrati ed emigrati;
- ✓ Indagini sui consumi delle famiglie;
- ✓ Indagini multiscopo sulle famiglie;
- ✓ Indagine continua sulle Forze di lavoro;
- ✓ Indagine sulle condizioni di vita delle famiglie;
- ✓ Censimento della popolazione e delle abitazioni;
- ✓ Rilascio certificati sulle zone censuarie

Elettorale

L'ufficio elettorale si occupa:

- ✓ della tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali, generali e sezionali, nonché delle liste aggiunte;
- ✓ dell'emissione ed aggiornamento delle tessere elettorali personali;
- ✓ della ripartizione del territorio comunale in sezioni elettorali;
- ✓ dell'assistenza alla Commissioni elettorali comunale;

- ✓ della tenuta ed aggiornamento dell'Albo degli scrutatori;
- ✓ della tenuta ed aggiornamento dell'Albo dei Presidenti di seggio;
- ✓ dell'organizzazione delle consultazioni elettorali e referendarie;
- ✓ del rilascio delle certificazioni elettorali;

Per quanto riguarda le iscrizioni ai diversi albi, esse possono essere effettuate tenendo conto dei requisiti necessari ad ognuno, e nei tempi stabiliti dalla legge

ALBO	REQUISITI	QUANDO
Unico degli Scrutatori	Maggiore età, licenza media inferiore, non aver superato il 70° anno di età	Dal 1° Novembre fino al 30 Novembre di ogni anno
Dei Presidenti di Seggio	Maggiore età, diploma superiore o laurea	Dal 1° Ottobre al 31 Ottobre di ogni anno

L'ufficio rilascia i seguenti certificati:

TIPO DI CERTIFICATO TEMPI DI RILASCIO

Tessera elettorale	A vista
Godimento dei diritti politici	A vista
Iscrizione alle liste elettorali	A vista

Passaggi di proprietà

Gli Uffici demografici predispongono gli atti per i passaggi di proprietà:

- tempi di rilascio: immediato/a vista
- documentazione necessaria:
- marca da bollo di 16,00 €,
- certificato di proprietà del bene oggetto della vendita,

Servizio Scuolabus

Addetto: Dott.ssa Frau Valentina (Istruttore Amministrativo)

Telefono: 0784 627230

Mail: servizioamministrativo@comune.aritzo.nu.it

segreteria@pec.comune.aritzo.nu.it

Cos'è

Il servizio di trasporto scolastico è un servizio che risponde all'esigenza di facilitare l'accesso alle scuole d'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di 1° grado presenti all'interno del territorio comunale con priorità per quegli alunni che hanno difficoltà di ordine oggettivo (distanza casa/scuola-) nel raggiungimento della sede scolastica.

Il servizio si colloca tra gli interventi attivati dal Comune nell'ambito del diritto allo studio.

A chi si rivolge

Gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado residenti in Aritzo

Come si accede

La domanda va inoltrata attraverso il Portale del contribuente accedendo tramite SPID o CIE.

Quando si accede

In qualunque momento

I documenti necessari

Basta lo SPED o la CIE del genitore o esercente la patria potestà.

Costo per il cittadino

Il costo del servizio, di seguito descritto, annualmente può subire delle variazioni in aumento e/o in diminuzione

Le garanzie di qualità

- ✓ Puntualità del servizio
- ✓ Rispetto degli orari di accesso e di uscita dalla scuola
- ✓ Modello Schema di Domanda per l'accesso al servizio

Servizio mensa

Addetto: Dott.ssa Bassu Maria Francesca (Istruttore Amministrativo)
Telefono: 0784 627225
Mail: info@comune.aritzo.nu.it
protocollo@pec.comune.aritzo.nu.it

Cos'è

Il Servizio in questione prevede la ristorazione scolastica agli alunni che svolgono un orario scolastico di tempo pieno secondo determinati standard di qualità.

Tale servizio deve rispettare precise tabelle nutrizionali redatte dal ASL competente per territorio che vigila sulla qualità e quantità del cibo così da garantire la salute degli alunni.

Il servizio non è obbligatorio, in quanto la scuola e/o le famiglie hanno piena facoltà di decidere se aderire o meno al servizio.

A chi si rivolge

A tutti gli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia e primaria nel Comune di Aritzo.

Come si accede

La domanda va inoltrata attraverso il Portale del contribuente accedendo tramite SPID o CIE, dalla home page del sito ufficiale del Comune di Aritzo all'indirizzo www.comune.aritzo.nu.it.

Quando si accede

In qualunque momento

I documenti necessari

Basta lo SPID o la CIE del genitore o esercente la patria potestà.

Costo per il cittadino

Il costo del servizio, di seguito descritto, annualmente può subire delle variazioni in aumento e/o in diminuzione

Le garanzie di qualità

- ✓ Puntualità del servizio
- ✓ Il pasto offerto rispetta le tabelle nutrizionali definite dalla ASL competente;
- ✓ Modello Schema di Domanda per l'accesso al servizio

Servizi Culturali

Addetto: Dott.ssa Frau Valentina (Istruttore Amministrativo)

Telefono: 0784 627233

Mail: servizioamministrativo@comune.aritzo.nu.it

segreteria@pec.comune.aritzo.nu.it

Cos'è

Il Servizio ha competenza in materia di promozione, coordinamento e organizzazione dell'offerta culturale nel comune e nel suo territorio.

Collabora con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio al fine di garantire l'integrazione delle diverse attività e delle vocazioni culturali e tradizionali del territorio. Attua un insieme di interventi per valorizzare e promuovere le manifestazioni e le iniziative culturali espressione del territorio (comitati delle Feste Paesane, Sagra della Carapigna, Sagra delle castagne e delle nocciole, ecc.)

Svolge attività programmatica in collaborazione con le istituzioni territoriali, pubbliche e private, con le associazioni di categoria, con la Pro Loco e con gli operatori socio-economici del settore per favorire il raggiungimento di livelli di qualità nel settore del turismo.

A chi si rivolge

A tutte le Associazioni culturali e di volontariato del Comune di Aritzo

Come si accede

Istanza da presentare a mano o tramite mail ordinaria e/o PEC all'ufficio protocollo;

Quando si accede

Da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00

Martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore

17.30

I documenti necessari

Istanza di richiesta contributo accompagnata da una relazione che descriva in modo dettagliato la manifestazione o gli eventi da realizzare

Costo per il cittadino

Il servizio è gratuito

Le garanzie di qualità

- personale adeguato, qualificato ed aggiornato;
- rispetto delle persone ed ascolto dei bisogni;
- rispetto dei tempi;
- riservatezza delle informazioni: il personale è tenuto a garantire il segreto professionale

Sport e Politiche Giovanili

Addetto: Dott.ssa Frau Valentina (Istruttore Amministrativo)

Telefono: 0784 627233

Mail: servizioamministrativo@comune.aritzo.nu.it

segreteria@pec.comune.aritzo.nu.it

Cos'è

Le attività volte in questo servizio mirano a favorire il dialogo e le iniziative nel campo delle Politiche Giovanili promuovere e sviluppare la pratica sportiva nel comune, concedere contributi e benefici in favore delle associazioni sportive per la realizzazione di specifiche iniziative e/o per il funzionamento annuale delle stesse.

Il Comune eroga contributi economici a favore di Enti e Associazioni, a sostegno di attività di carattere sociale, culturale, ricreativo e sportivo.

I contributi previsti si distinguono in: ordinari annuali e/o straordinari. Il contributo può essere concesso ad Enti e Associazioni per manifestazioni o attività promosse sul territorio comunale o aventi carattere sovra- comunale.

Per poter accedere al contributo annuale occorre inoltrare domanda alla predisposizione di opportuna pubblicazione e compilando apposito modulo.

Per ottenere contributi straordinari, la richiesta, in carta semplice, deve essere presentata prima della data prevista per l'iniziativa ed inoltrata all'Amministrazione, la quale valuterà in merito alla manifestazione o attività del soggetto organizzatore ed eventualmente concederà formalmente il contributo.

A chi si rivolge

Enti e /o Associazioni che sostengono attività di carattere sociale, culturale, ricreativo e sportivo

Come si accede

Istanza da presentare a mano o tramite mail ordinaria e/o PEC all'ufficio protocollo;

Quando si accede

Da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00

Martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30

I documenti necessari

Istanza di richiesta contributo accompagnata da una relazione che descriva in modo dettagliato la manifestazione o gli eventi da realizzare

Costo per il cittadino

Nessun costo previsto a carico del richiedente

Le garanzie di qualità

- personale adeguato, qualificato ed aggiornato;
- rispetto delle persone ed ascolto dei bisogni;
- rispetto dei tempi;
- riservatezza delle informazioni: il personale è tenuto a garantire il segreto professionale

SERVIZI SOCIALI

Addetto: Dott.ssa Gianna Locci (Istruttore Amministrativo Direttivo E.Q.)

Telefono: 0784 627221

Mail: serviziocial@comune.aritzo.nu.it

sociale@pec.comune.aritzo.nu.it

Il Servizio Sociale di Base

Segretariato Sociale

Lo scopo del servizio è quello di informare, orientare ed aiutare il cittadino nell'accesso ai servizi sociali.

Cos'è

Il Segretariato Sociale è un luogo di prima accoglienza e consulenza che il Servizio Sociale offre al cittadino, con la finalità di:

- ◆ assicurare: tempestività e immediatezza nell'accoglienza e nell'orientamento della persona;
- ◆ promuovere: processi di inclusione sociale e di rimozione delle cause di disagio;
- ◆ ricomporre: la frammentarietà delle informazioni sulle risorse territoriali esistenti.

Il Segretariato Sociale svolge funzioni di:

- ◆ informazione generale sui servizi offerti da organismi pubblici e privati del territorio comunale e del Distretto Socio-Sanitario;
- ◆ consulenza e orientamento in ambito sociale, sanitario, educativo, lavorativo, formativo, ecc.;
- ◆ accesso ai servizi: assume un ruolo di ascolto e di prima analisi della domanda;
- ◆ raccordo con i settori specifici del servizio Sociale comunale;
- ◆ monitoraggio della domanda;
- ◆ Attraverso un colloquio individuale di Servizio Sociale il Segretariato:
- ◆ recepisce il problema e individua il settore del Servizio Sociale che assumerà il compito di attivare il processo di aiuto e di formulare con l'utente il progetto globale di intervento;
- ◆ cura l'invio al settore competente fissando l'appuntamento con l'assistente sociale di riferimento e fornendo tutte le notizie relative al servizio ed al suo funzionamento, con un ruolo specifico di accompagnamento, orientamento e avvio del processo di aiuto;
- ◆ facilita l'accesso ai servizi territoriali, fornendo i riferimenti utili, se necessario anche attraverso sostegno e contatti diretti con operatori

di altri servizi.

A chi si rivolge

A tutti i cittadini

Quando si accede

Nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, il martedì e giovedì anche dalle ore 15.30 alle ore 17.30 telefonando o recandosi presso gli Uffici Comunali.

I documenti necessari

Trattandosi di un servizio informativo, solo quelli che il cittadino ritiene necessari per l'esame del suo problema.

Costo per il cittadino

Il Servizio è gratuito

Le garanzie di qualità

Il Comune si impegna a garantire:

- personale adeguato, qualificato ed aggiornato;
- rispetto delle persone ed ascolto dei bisogni;
- rispetto dei tempi;
- riservatezza delle informazioni.

Servizio Sociale Professionale

Lo scopo del servizio è quello di offrire consulenza psico – sociale in situazioni di bisogno, costruendo un percorso di aiuto per il superamento delle difficoltà.

Cos'è

Presso il Servizio Sociale del Comune di Aritzo è possibile richiedere l'intervento dell'Assistente Sociale professionale del Comune per affrontare e risolvere necessità familiari e personali nelle diverse fasi della vita.

In particolare, le prestazioni previste sono:

- Informazioni complete in materia socio – assistenziale per l'accesso ai servizi;
- Consulenza sociale, valutazione del bisogno, definizione di un progetto di aiuto individualizzato, attivando, se opportuno, la collaborazione con altri enti e servizi (ASL, SCUOLA etc.) per il superamento del disagio;
- Programmazione e monitoraggio di interventi in risposta ai bisogni socio - assistenziali (assistenza economica, assistenza domiciliare agli anziani, ai disabili ed ai minori, ecc.)
- Sostegno e consulenza per le procedure di inserimento presso strutture residenziali di anziani,
- Istruttoria delle richieste dei cittadini per l'accesso ai servizi.

A chi si rivolge

A tutti i cittadini

Quando si accede

Nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, il martedì e giovedì anche dalle ore 15.30 alle ore 17.30 telefonando o recandosi presso gli Uffici Comunali

I documenti necessari

L'elenco dei documenti occorrenti per accedere al servizio è determinato di volta in volta dall'Assistente Sociale all'uopo interpellato.

Costo per il cittadino

Il Servizio è gratuito.

Le garanzie di qualità

Il Comune si impegna a garantire:

- personale adeguato, qualificato ed aggiornato;
- rispetto delle persone ed ascolto dei bisogni;
- rispetto dei tempi;
- riservatezza delle informazioni: il personale è tenuto a garantire il segreto professionale.

Servizi ed Interventi a sostegno della Famiglia

Assistenza economica

Cos'è

È un contributo economico offerto dal Comune al singolo o alle famiglie che dispongono di entrate insufficienti al soddisfacimento dei bisogni fondamentali.

Gli interventi di assistenza economica, previsti dalla legge 328/2000, sono erogati per garantire livelli minimi di sussistenza e principalmente per le necessità relative a situazioni di grave disagio. Gli interventi economici consistono in:

- ◆ sussidi finalizzati al recupero delle persone in stato di bisogno;
- ◆ sussidi straordinari temporanei, a causa di una temporanea mancanza di reddito;
- ◆ sussidi continuativi, cioè rivolti a chi per età o inabilità non può far fronte alle normali necessità della vita quotidiana.

A chi si rivolge

A tutti i cittadini che non dispongono di entrate sufficienti a garantire dignitose condizioni di vita.

Come si accede

Richiesta formale di concessione contributo da presentare all'Ufficio Protocollo del Comune.

I documenti necessari

Certificazione I.S.E.E. in corso di validità; dichiarazione sostitutiva resa nei termini di legge circa lo stato di indigenza, nonché ogni altra documentazione idonea alla valutazione del caso.

Costo per il cittadino

Il Servizio è gratuito

Le garanzie di qualità

Il Comune si impegna a garantire:

- personale adeguato, qualificato ed aggiornato
- rispetto delle persone ed ascolto dei bisogni;
- trasparenza: l'esito della richiesta e la motivazione sono comunicati per lettera;
- rispetto dei tempi.
- riservatezza delle informazioni.

Reddito di Inclusione Sociale (REIS)

Cos'è

Sostegno al reddito e percorsi di inclusione sociale. Il Reis è la misura regionale di contrasto della povertà.

Con la misura regionale REIS (Reddito d'inclusione sociale), la Regione Sardegna intende assicurare il coordinamento con gli altri interventi previsti da norme nazionali ed europee, volti a contrastare la povertà e l'esclusione sociale, come previsto dall'art. 6 della L.R. n. 18/2016. Tale norma prevede che l'erogazione del sussidio economico o di un suo equivalente sia condizionata allo svolgimento di un progetto d'inclusione attiva stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà.

Consiste in un patto tra il Comune e il beneficiario, esteso all'intero nucleo familiare, che prevede la partecipazione attraverso piani personalizzati condizionati dallo svolgimento di un progetto di inclusione attiva, stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà redatto durante la fase di presa in carico da parte del Servizio Sociale.

A chi si rivolge

Possono accedere tutti i nuclei familiari, anche unipersonali, ivi comprese le famiglie di fatto conviventi da almeno 6 mesi. Per accedere alla misura è necessario:

- Essere residente nel Comune di Aritzo al momento della presentazione della domanda;
- I nuclei familiari, anche unipersonali, ivi comprese le famiglie di fatto conviventi da almeno 6 mesi, di cui almeno un componente sia residente in Sardegna da almeno 24 mesi al momento della presentazione della domanda;

Essere cittadino italiano o comunitario, oppure cittadino straniero con regolare permesso di soggiorno

Come si accede

Tramite apposito modulo di domanda, trasmesso via PEC o consegnato a mano all'ufficio protocollo.

I documenti necessari

- Domanda di partecipazione sul modulo predisposto dal servizio sociale comunale;
- Copia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda;
- Copia della certificazione ISEE in corso di valida **
- Copia dell'IBAN;
- Per i cittadini stranieri extracomunitari: Copia del titolo di soggiorno che attesti il possesso dei requisiti;
- Eventuale certificato di disoccupazione dei componenti il nucleo familiare;
- Eventuale certificato di invalidità grave superiore al 90%;
- Certificazione dimostrativa, nel caso si posseggano i requisiti per l'accesso al reddito di cittadinanza, di aver presentato la richiesta e l'esito della stessa

** ISEE - indicatore della situazione economica equivalente (ISEE ordinario o ISEE corrente) fino a euro 12.000,00

Costo per il cittadino

Il Servizio è gratuito

Le garanzie di qualità

Il Comune si impegna a garantire:

- personale adeguato, qualificato ed aggiornato;
- rispetto delle persone ed ascolto dei bisogni;
- rispetto dei tempi;
- riservatezza delle informazioni

Assegno di Maternità

Cos'è

È un contributo economico previsto ex art. 66 Legge 448/98 e ss.mm. per la nascita o l'adozione di un figlio in famiglie con una determinata situazione economica.

È erogato dall'I.N.P.S. e gestito dai Comuni, a sostegno della maternità e dell'adozione.

A chi si rivolge

Possono beneficiare del contributo le donne residenti nel Comune, con cittadinanza Italiana o di uno stato dell'Unione Europea, ovvero in possesso della carta di soggiorno se cittadini extracomunitari, che hanno concepito un bambino e le mamme adottive e in affido pre- adattivo. Il beneficio è concesso solo se il reddito familiare è inferiore ad un limite prestabilito annualmente e se prive del trattamento previdenziale dell'indennità di maternità.

In alcuni casi particolari, il beneficio spetta al padre o all'affidatario.

Come si accede

La domanda va presentata dalla madre entro sei mesi dalla data del parto o del decreto di adozione, pena la perdita del diritto.

I documenti necessari

Certificazione I.S.E.E. in corso di validità e coordinate conto corrente bancario per l'accreditto del contributo, CIE (documento di riconoscimento in corso di validità), tessera sanitaria, codice fiscale;

Costo per il cittadino

Il Servizio è gratuito

Le garanzie di qualità

Il Comune si impegna a garantire:

- assistenza alla compilazione della richiesta;
- trasparenza: l'esito della richiesta e la motivazione sono comunicati per lettera;
- rispetto dei tempi: entro trenta giorni dalla richiesta il Comune assume atto di
- accoglimento o diniego e trasmette per via telematica all'I.N.P.S. il flusso per l'erogazione;
- riservatezza delle informazioni

Assegno di Natalità

Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, art. 13, “**Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento**”, comma 2, lett. a). Per la concessione di contributi sotto forma di assegno mensile, a favore di nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la residenza nei comuni che, alla data del 31 dicembre 2020, contavano una popolazione inferiore a 3.000 abitanti.

Cos'è

È una misura economica che prevede la concessione di contributi sotto forma di assegno mensile denominato “*assegno di natalità*”, in favore di nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la residenza nei comuni che, alla data del 31 dicembre 2020, contavano una popolazione inferiore a 3.000 abitanti.

A chi si rivolge

A tutti i nuclei familiari (anche monogenitoriali) per ogni figlio/a nato a decorrere dal 1° gennaio 2023 e fino al compimento del quinto anno di età del bambino/a o alla cessazione dell'affido, qualora si verifichi prima del compimento dei cinque anni;

Come si accede

Esclusivamente utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito del Comune www.comune.aritzo.nu.it e presso gli uffici di servizio sociale, debitamente compilata, sottoscritta e completa della documentazione richiesta. Dovrà esser presentata all'Ufficio Protocollo del Comune a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.aritzo.nu.it o tramite consegna a mano all'ufficio protocollo del Comune di Aritzo nei giorni e orari di apertura al pubblico

I documenti necessari

- Documento di identità in corso di validità dei richiedenti/dichiaranti (eventuale Decreto di nomina di Tutela, Curatela, Amministrazione di Sostegno nei casi previsti);
- Fotocopia documento Banca /Posta dal quale si evinca l'IBAN e l'intestatario del conto.
- Attestazione di proprietà (Atto di compravendita o visura catastale ad esempio di un immobile ubicato nel Comune di Aritzo o averne la disponibilità in virtù di un contratto di locazione, di comodato o altro titolo equivalente)

Costo per il cittadino

Il servizio è gratuito

Le garanzie di qualità

Il Comune si impegna a garantire:

- personale adeguato, qualificato ed aggiornato;
- rispetto delle persone ed ascolto dei bisogni;
- trasparenza: l'esito della richiesta e la motivazione sono comunicati per lettera;
- rispetto dei tempi.
- riservatezza delle informazioni.

Affido Familiare per Minori In Difficoltà

Cos'è

Il Comune interviene a sostegno dei minori in gravi difficoltà sociali e familiari, sotto forma di affido familiare così come previsto dalla Legge n. 184 del 4 maggio 1983.

Per affido familiare si intende l'inserimento temporaneo di un minore, privo di un ambiente familiare idoneo per un adeguato sviluppo psicofisico, presso una famiglia diversa da quella di origine, per garantirgli con continuità il mantenimento, l'educazione e l'istruzione, nonché validi rapporti affettivi. Esso è uno degli interventi possibili in situazioni di disagio del nucleo familiare e soprattutto nel caso di difficoltà temporanee.

Il Servizio è assicurato dal Servizio Sociale Comunale e/o dagli operatori del Distretto Socio Sanitario di Nuoro, competenti nel definire gli interventi, la loro programmazione, nel reperire e formare le famiglie affidatarie.

A chi i rivolge

Ai minori ed alle famiglie seguiti dai Servizi Sociali.

Quando si accede

Su richiesta di intervento dell'Assistente Sociale, in presenza di:

- situazione transitoria di incapacità di gestione familiare (es. malattie, ricoveri, ecc.);
- situazione in cui si stanno definendo nuovi sistemi familiari (es. separazioni, morti, ecc.);
- situazione di inadeguatezza educativa della famiglia;
- situazione di tensione e difficoltà patologiche della famiglia.

I documenti necessari

L'elenco dei documenti occorrenti è determinato dall'Assistente Sociale comunale e/o dal competente Distretto Socio-Sanitario all'uopo interpellato.

Costo per il cittadino

Il Servizio è gratuito.

Le garanzie di qualità

Il Comune si impegna a garantire:

- personale adeguato, qualificato ed aggiornato;
- rispetto delle persone ed ascolto dei bisogni;
- collaborazione ed integrazione fra i servizi (Servizi Sociali, Ambito Distrettuale, Tribunale per i Minorenni, A.S.P., Scuola ed altre realtà educative presenti sul territorio);
- riservatezza delle informazioni.

Contributo per Canone Di Locazione

Cos'è

È un contributo economico, previsto dalla Legge 431/98, quale aiuto alle persone che pagano un canone di locazione eccessivamente oneroso rispetto al proprio reddito.

Viene concesso mediante emanazione di apposito bando pubblicato dal Comune di Aritzo a persone che pagano un canone di locazione eccessivo rispetto alla propria situazione reddituale.

Il contributo non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali.

A chi si rivolge

Possono beneficiare del contributo le persone, italiane e straniere, residenti nel Comune, in possesso dei seguenti requisiti:

- occupazione di un alloggio in locazione, a titolo di residenza principale o esclusiva e per effetto di un contratto di locazione valido e registrato;
- residenza del richiedente nel Comune di Aritzo;
- non titolarità, da parte di alcun componente il nucleo familiare, del diritto di proprietà su
alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito regionale;
- non aver ottenuto l'assegnazione di alloggio realizzato con contributi pubblici;
- non inclusione dell'alloggio nella categoria catastali A/1, A/8 E A/9;
- superficie utile interna all'alloggio suddetto non superiore ai 110 mq., maggiorata del 10% per ogni ulteriore componente il nucleo familiare dopo il quarto.
- Livello di reddito familiare inferiore ad una data soglia, che viene determinata annualmente in base alla normativa
- La domanda deve essere presentata ogni anno.

Come si accede

La domanda va presentata al Comune di Aritzo, entro il termine stabilito annualmente in apposito bando.

La modulistica è disponibile presso gli Uffici Comunali durante il normale orario di servizio.

I documenti necessari

L'elenco dei documenti occorrenti per accedere al servizio è determinato dal Bando all'uopo predisposto.

Costo per il cittadino

Il Servizio è gratuito

Le garanzie di qualità

Il Comune si impegna a garantire:

- assistenza alla compilazione della richiesta;
- trasparenza.
- riservatezza delle informazioni

Contributi Bonus Idrico

Cos'è

Il Regolamento per l'attuazione del Bonus Sociale Idrico disciplina la concessione di agevolazioni economiche sotto forma di BONUS Sociale Idrico Integrativo ai sensi dell'art. 8 dell'Allegato A alla Deliberazione 21 dicembre 2017, 897/2017/R/IDR, modificato e integrato con le deliberazioni 5 aprile 2018, 227/2018/R/IDR, 165/2019/R/COM e 3/2020/R/IDR (da ora TIBSI), a decorrere dall'annualità 2021.

Il BONUS Integrativo è da considerarsi aggiuntivo rispetto al BONUS Sociale Idrico (da ora BONUS Nazionale) istituito con il TIBSI, e costituisce un rimborso tariffario in favore delle cosiddette "utenze deboli", corrispondenti ai nuclei familiari residenti nei Comuni gestiti da Abbanoa Spa e che versano in condizioni socioeconomiche disagiate, secondo i criteri indicati nel presente Regolamento.

A chi si rivolge

Il Bonus idrico si rivolge a 2 categorie di utenti:

- **gli utenti diretti:**
 - intestatari di utenza Domestica Residente, per almeno uno dei componenti il nucleo ISEE, e laddove sia garantito il possesso dei seguenti requisiti:
 - la coincidenza della residenza anagrafica dell'intestatario del contratto di fornitura idrica con l'indirizzo di fornitura del medesimo contratto;
 - la coincidenza del nominativo e del codice fiscale dell'intestatario del contratto di fornitura idrica con il nominativo di un componente il nucleo ISEE;
- **gli utenti indiretti**, a condizione che sia garantita la coincidenza tra la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE e l'indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce, ovvero a condizione che l'indirizzo di residenza anagrafica del richiedente sia riconducibile all'indirizzo di fornitura dell'utenza condominiale o aggregata.

Come si accede

Sono ammessi all'agevolazione economica, i cittadini che versano in condizioni socio-economiche disagiate.

Il requisito essenziale per rientravi è che si tratti di utenze il cui nucleo familiare abbia un indice ISEE non superiore alla soglia di 20.000,00 euro.

Il nucleo ISEE in condizioni di disagio economico sociale ha diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura.

I documenti necessari

- Documenti d'identità del richiedente
- Bolletta a cui si riferisce l'utenza
- Copia ISEE ordinario in corso di validità

Costo per il cittadino

Il Servizio è gratuito

Le garanzie di qualità

Il Comune si impegna a garantire:

- Informazioni sul bando;
- trasparenza;
- rispetto dei tempi.

- riservatezza delle informazioni.

Contributo per Libri di Testo

Cos'è

È un contributo economico a copertura della spesa per l'acquisto dei libri di testo degli studenti della scuola media inferiore sia per quelli della scuola media superiore.

È un contributo previsto, per ogni anno scolastico, dall'art. 27 della legge 448/1998.

I fondi sono assegnati dallo Stato alle Regioni e da queste ridistribuiti agli enti locali sulla base delle richieste per l'acquisto dei libri di testo della scuola media inferiore sia per quelli della scuola media superiore.

Si ricorda che per quanto riguarda i libri di testo delle scuole elementari, la spesa è a carico dei Comuni ai sensi dell'articolo 156 del D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297.

A chi si rivolge

Possono beneficiare del contributo le persone, italiane e straniere, i cui figli frequentano la scuola nel comune di Aritzo, il cui nucleo familiare di riferimento deve possedere un I.S.E.E. la cui soglia minima è stabilita per legge (€ 14.650,00)

La domanda deve essere presentata ogni anno.

Come si accede

La domanda va presentata al Comune, entro il termine stabilito annualmente dalla Regione Sardegna.

La modulistica è distribuita dal Comune.

I documenti necessari

Certificazione I.S.E.E. in corso di validità e coordinate conto corrente bancario per l'accredito del contributo e tutte le pezze giustificative l'acquisto dei libri sia nuovi che usati,

Costo per il cittadino

Il Servizio è gratuito

Le garanzie di qualità

Il Comune si impegna a garantire:

- Informazioni sul bando;
- trasparenza;
- rispetto dei tempi;
- riservatezza delle informazioni

Borse di Studio

Cos'è

È un contributo economico a copertura dei costi per l'istruzione dei figli frequentanti le scuole dell'obbligo e superiori.

Questa borsa di studio non è legata al merito scolastico ed è un contributo previsto, per ogni anno scolastico, dall'art. 1 della legge 62/2000.

I contributi sono assegnati a copertura delle seguenti spese:

- Frequenza. Rientrano tra queste spese i contributi e le rette di frequenza richiesti dalle scuole, con esclusione delle attività complementari, del doposcuola e dei corsi di recupero. Sono escluse le tasse di iscrizione a destinazione statale.
- mense scolastiche;
- i trasporti, quali gli eventuali contributi richiesti dai Comuni per il trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo, gli abbonamenti sulle linee pubbliche di trasporto urbano ed extraurbano limitatamente al periodo di attività scolastica.
- i sussidi scolastici (esempio, dispense, fotocopie, materiale didattico, dizionari, atlanti, manuali, ecc.). Sono esclusi i libri di testo, l'abbigliamento, gli zaini, il materiale di cancelleria

A chi si rivolge

Possono beneficiare del contributo le famiglie con figli frequentanti le scuole dell'obbligo e con un I.S.E.E. non superiore al parametro stabilito annualmente (14.650,00). La domanda deve essere presentata ogni anno.

Come si accede

La domanda può essere presentata direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune utilizzando gli appositi moduli, nei termini previsti dai bandi annuali. La domanda può essere presentata anche tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.aritzo.nu.it

I documenti necessari

Certificazione I.S.E.E. in corso di validità e coordinate conto corrente bancario per l'accredito del contributo.

Costo per il cittadino

Il Servizio è gratuito

Le garanzie di qualità

Il Comune si impegna a garantire:

- informazioni sul bando;
- trasparenza;
- rispetto dei tempi
- collaborazione ed integrazione fra i servizi (Servizi Sociali, A.S.P., Scuola);
- riservatezza delle informazioni.

Interventi a Sostegno dei Disabili

Assistenza Scolastica per Disabili

Cos'è

Per gli alunni disabili, riconosciuti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, il Comune, tramite il Distretto Socio-Sanitario di Sorgono, assicura la necessaria assistenza per l'integrazione dell'alunno portatore di handicap.

A chi si rivolge

Alle persone con disabilità certificata e frequentanti la scuola materna, la scuola elementare, la scuola media inferiore.

Come si accede

Su richiesta di intervento dell'Assistente Sociale, in presenza di situazione di disabilità sensoriale, fisica e/o psichica.

I documenti necessari

Certificazione ai sensi della legge 104/1992.

Costo per il cittadino

Il Servizio è gratuito.

Le garanzie di qualità

Il Comune si impegna a garantire:

- personale adeguato, qualificato ed aggiornato tramite il Distretto Socio-Sanitario di Sorgono;
- rispetto delle persone ed ascolto dei bisogni;
- collaborazione ed integrazione fra i servizi (Servizi Sociali, A.S.P. e Scuola);
- riservatezza delle informazioni

Servizio ai sensi della Legge n. 162/1998- Piani Personalizzati in favore dei Portatori di Handicap Grave

Che cos'è

Legge 162/98 'Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave'

Per le persone in condizione di handicap grave è prevista la predisposizione e il finanziamento di piani personalizzati di assistenza mediante operatori (assistenza domiciliare e assistenza

educativa), al fine di alleggerire il carico dei familiari.

A chi si rivolge

Ai disabili con certificazione di handicap grave riconosciuta dalla ASL (ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92).

Come si accede

Il modulo di domanda compilato con la richiesta di progettazione del piano personalizzato va presentata all'Ufficio Protocollo del Comune entro i termini stabiliti dal bando annuale.

I documenti necessari

Alla domanda deve essere allegata:

- Fotocopia della certificazione rilasciata dall'ASL dello stato di handicap in "situazione di gravità", come previsto dall'art. 3 comma 3 della legge 104/92;
- Fotocopia di un documento d'identità valido;
- Autocertificazione del reddito del nucleo familiare non inclusi nell'ISEE;
- Autocertificazione redditi non inclusi nell'ISEE
- Scheda Salute (compilata dal proprio medico di base)

Costo per il cittadino

Il Servizio è gratuito

Le garanzie di qualità

Il Comune si impegna a garantire:

- Informazioni sul bando;
- trasparenza;
- rispetto dei tempi.
- riservatezza delle informazioni.

Servizio Ritornare a Casa - (Rac Plus)

Che cos'è

Il programma "Ritornare a casa" ha per obiettivo quello di favorire il rientro in famiglia, o in ambienti di vita di tipo familiare, di persone attualmente inserite in strutture residenziali, nonché promuovere la permanenza nel proprio domicilio, attraverso la predisposizione di un progetto personalizzato per quelle persone che si trovano in gravi situazioni di salute. Le condizioni di salute che permettono di accedere al programma sono definite dalla normativa regionale secondo le linee guida approvate annualmente. Le linee guida attualmente in vigore sono quelle approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 63/12 del 11/12/2020.

A chi si rivolge

è rivolto esclusivamente a persone con totale perdita di autonomia che necessitano di assistenza per compiere tutte le attività quotidiane e di interventi medici e infermieristici frequenti, effettuabili

a domicilio.

Come si accede

Tramite richiesta di accesso al finanziamento regionale, denominato - "Ritornare a casa PLUS" , sull'apposita modulistica predisposta dall'ufficio sociale, corredata della relativa certificazione sanitaria e inoltrata a cura del destinatario del progetto, da un suo delegato, dal tutore o dall'amministratore di sostegno al Comune di residenza

I documenti necessari

Per il Livello Assistenziale Base A

- idonea documentazione attestante l'impossibilità di accedere alle strutture residenziali e semiresidenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali e copia del verbale di inserimento redatto dall'UVT del Distretto Sociosanitario di residenza.
- verbale di riconoscimento della disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, oppure verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento o altra certificazione di cui all'allegato 3 del DPCM n.159 del 2013;

Per tutti gli altri livelli

- verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento o altra certificazione di cui all'allegato 3 del DPCM n.159 del 2013;
- certificazione medica specialistica di struttura pubblica o privata accreditata che dimostri una delle condizioni sanitarie (schede ministeriali e regionali in ragione delle patologie e condizioni di accesso);
- per il Livello Assistenziale Base A e il Livello Assistenziale Base B dichiarazione di non essere beneficiari di un piano personalizzato L.162/98 ovvero di essere beneficiari ultrasessantacinquenni di piani personalizzati L.162/98 con punteggio nella scheda salute superiore a 40;
- per il Livello Assistenziale Primo, Secondo e Terzo dichiarazione di non essere beneficiari di un piano personalizzato L.162/1998; 5. ISEE socio sanitario in corso di validità.

Costo per il cittadino

Il Servizio è gratuito

Le garanzie di qualità

Il Comune si impegna a garantire:

- Informazioni sul bando;
- trasparenza;
- rispetto dei tempi. riservatezza delle informazioni

Servizio "Mi Prendo Cura" (Sla-Sclerosi Multipla)

Che cos'è

È un contributo economico, non superiore a € 2.000,00 annui, che consente ai beneficiari di affrontare bisogni che non trovano risposta nelle ordinarie misure sanitarie e sociali. In particolare il contributo concesso è finalizzato alla copertura di costi: • per l'acquisto di medicinali, ausili e protesi che non sono soddisfatte dal Servizio sanitario regionale; • Forniture di energia elettrica e di riscaldamento che non trovano risposta nelle ordinarie misure a favore dei non abbienti; • Rimborsro delle spese per l'acquisizione di servizi professionali di assistenza alla persona a favore di coloro che, avendo presentato domanda di attivazione di un nuovo progetto "Ritornare a casa Plus", formalmente acquisita dall'ambito di riferimento e con esito positivo da parte dell'UVT, siano in attesa da oltre trenta giorni per la sua attivazione.

A chi si rivolge

Sono beneficiari del programma regionale "Mi prendo cura", i cittadini residenti nel Comune di Aritzo beneficiari del programma regionale "Ritornare a casa plus" in essere, nell'anno di riferimento della richiesta, indipendentemente dal livello di intensità assistenziale.

Come si accede

Utilizzando esclusivamente l'apposito modulo disponibile sul sito del Comune www.comunevillamar.it e presso l'Ufficio del Servizio Sociale del Comune di Aritzo, debitamente compilata, sottoscritta e completa della documentazione richiesta.

Dovrà esser presentata all'Ufficio Protocollo secondo le seguenti modalità:

- a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.aritzo.nu.it
- tramite consegna a mano all'ufficio protocollo nei giorni e orari di apertura

I Documenti necessari

- Documento di riconoscimento del richiedente e del beneficiario in corso di validità;
- Ricevute attestanti il pagamento delle spese per le quali si chiede il rimborso;
- Dichiarazione personale da cui risulti che tali spese non sono coperte dal Servizio Sanitario Nazionale e da altre misure a favore dei non abbienti;
- Eventuale Decreto di nomina di Tutela, Curatela, Amministrazione di Sostegno nei casi previsti.

Costo per il cittadino

Il Servizio è gratuito

Le garanzie di qualità

Il Comune si impegna a garantire:

- personale adeguato, qualificato ed aggiornato;
- rispetto delle persone ed ascolto dei bisogni;
- rispetto dei tempi;
- riservatezza delle informazioni

Leggi di Settore N. 11/85- N. 9/04- N. 27/83- N. 20/97

La Regione Sardegna nel corso degli anni ha emanato diverse leggi (le così dette leggi di settore) che prevedono l'erogazione di contributi alle persone affette da particolari patologie

L.R. N. 11/1985 Nuove Norme Per Le Provvidenze a Favore Dei Nefropatici

La Regione concede, tramite i Comuni, ai cittadini nefropatici, residenti in Sardegna e sottoposti a trattamento dialitico, sussidi sotto forma di assegno mensile, a titolo di rimborso delle spese di viaggio o di trasporto e di soggiorno, ovvero sotto forma di contributi forfettari per le spese di approntamento dei locali per il trattamento dialitico, per le spese di consumo di energia elettrica, di acqua e di consumo telefonico, sostenute dai nefropatici.

L.R. 9/2004 Art. 1, Lettera F). Provvidenze a Favore dei Cittadini Residenti In Sardegna Affetti da Neoplasia Maligna

La Regione eroga, tramite i comuni, provvidenze economiche a favore delle persone affette da neoplasia maligna residenti in Sardegna.

I sussidi, determinati in base al reddito ed alla consistenza del nucleo familiare, consistono nel rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute per i trattamenti effettuati in centri ospedalieri o universitari autorizzati situati in un comune della Sardegna diverso da quello di residenza

L.R. 27/83. - Provvidenze a Favore Dei Talassemici, Emofilici e Emolinfopatici Maligni.

La Regione eroga, tramite i comuni, provvidenze economiche a favore delle persone affette da talassemia, emofilia o emolinfopatia maligna residenti in Sardegna.

I sussidi, determinati in base al reddito ed alla consistenza del nucleo familiare, consistono in un assegno mensile e nel rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute per i trattamenti effettuati in centri ospedalieri o universitari autorizzati situati in un comune della Sardegna diverso da quello di residenza.

Legge 20/97 Sussidio Economico per Patologie Psichiatriche.

Le Leggi Regionali 15/1992 e 20/1997 prevedono la concessione di un sussidio economico a favore di persone affette da disturbi psichici. Il contributo è erogato dal Comune.

Per avere diritto alla concessione del sussidio è necessario che il soggetto sia assistito da una unità operativa del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze (DSMD) o da una delle Cliniche Psichiatriche delle Aziende ospedaliero-universitarie e che per esso sia predisposto un adeguato piano d'intervento terapeutico riabilitativo personalizzato.

N.B per tutti i piani delle leggi di settore valgono le stesse modalità di accesso e si presentano gli stessi documenti sotto elencati

Come si accede

Tramite modulo di domanda disponibile nel sito del comune di Aritzo.

I documenti da allegare

- Certificazione rilasciata dal Presidio di Diagnosi e cura
- Mod. Unico/Anno, oppure Mod. 730/Anno, oppure Mod. CUD/Anno
- Copia documento riconoscimento in corso di validità;

Costo per il cittadino

Il Servizio è gratuito

Le garanzie di qualità

Il Comune si impegna a garantire:

- Informazioni sul bando;
- trasparenza;
- rispetto dei tempi.;
- riservatezza delle informazioni.

Indennità Regionale Fibromialgia

Indennità regionale fibromialgia (IRF). Legge regionale n. 22 del 12 dicembre 2022, art. 12, DGR n. 7/12 del 28 febbraio 2023, modificata dalla DGR n. 10/39 del 16 marzo 2023

Che cos'è

È un contributo economico denominato “Indennità Regionale Fibromialgia” (IRF), che viene erogato nella forma di un contributo a fondo perduto una tantum e senza rendicontazione, pari a Euro 800,00, nei limiti della disponibilità del bilancio regionale, a favore di cittadini residenti nel Comune di Aritzo in possesso della certificazione medica, di data non successiva al 23 dicembre 2022, attestante la diagnosi di fibromialgia.

A chi si rivolge

Possono presentare la domanda per la concessione del sostegno economico denominato “Indennità regionale fibromialgia” i soggetti in possesso dei i seguenti requisiti:

- essere residenti in un comune della Sardegna;
- essere in possesso della certificazione medica, di data non successiva al 23 dicembre 2022 (data di entrata in vigore della L.R. n. 22/2022 – come da Allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 7/12 del 28.02.2023), attestante la diagnosi di fibromialgia; la predetta certificazione deve essere rilasciata da un medico specialista (reumatologo, ortopedico, fisiatra) abilitato all'esercizio della professione e iscritto all'albo, sia dipendente pubblico che convenzionato che libero professionista;
- non beneficiare di altra sovvenzione pubblica concessa esclusivamente per la diagnosi di fibromialgia.

I documenti necessari

- Domanda di ammissione;
- Certificazione medica attestante la sindrome fibromialgica rilasciata entro il 12 dicembre 2022 per l'anno in corso, redatta da un medico specialista, abilitato

- all'esercizio della professione iscritto all'albo, sia dipendente pubblico che convenzionato che libero professionista;
- Attestazione ISEE in corso di validità.

Costo per il cittadino

Il Servizio è gratuito

Le garanzie di qualità

Il Comune si impegna a garantire:

- personale adeguato, qualificato ed aggiornato;
- rispetto delle persone ed ascolto dei bisogni;
- rispetto dei tempi;
- riservatezza delle informazioni

Contributo per l'abbattimento delle Barriere Architettoniche

È previsto un contributo regionale a favore di persone disabili che intendono abbattere le barriere architettoniche nella propria abitazione.

Cos'è

La legge 9 gennaio 1989, n. 13 “Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati” prevede un contributo economico per l'abbattimento delle barriere architettoniche nella propria abitazione, quali l'installazione di un ascensore o di un montacarichi, la formazione di scivoli e l'adeguamento delle strutture interne all'abitazione.

A chi si rivolge

Hanno diritto a presentare le domande di contributo, ai sensi dell'articolo 9, comma 3:

- i disabili con menomazioni o limitazioni funzionali permanenti di carattere motorio e i non vedenti;
- coloro i quali abbiano a carico persone con disabilità permanente;
- i condomini ove risiedono le suddette categorie di disabili;
- i centri o istituti residenziali per i loro immobili destinati all'assistenza di persone con disabilità

Come si accede

Le domande sono presentate dal disabile (o da chi ne esercita la tutela o la potestà) per l'immobile nel quale egli ha la residenza abituale e per le opere volte a rimuovere gli ostacoli alla sua mobilità.

I documenti necessari

L'istanza, redatta su apposito modello, è diretta al Sindaco, e deve essere corredata da un certificato medico in carta libera attestante l'handicap, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risultino l'ubicazione della propria abitazione, nonché le difficoltà di accesso e un preventivo di spesa. I termini per la presentazione della domanda sono fissati al 1^o marzo di ogni anno.

Costo per il cittadino

Il Servizio è gratuito.

Le garanzie di qualità

Il Comune si impegna a garantire:

- rispetto delle persone ed ascolto dei bisogni;
- riservatezza delle informazioni.

Interventi a Sostegno degli Anziani

Servizio di Assistenza Domiciliare

Cos'è

Il servizio di assistenza domiciliare è un servizio sociale di base, costituito da un insieme di interventi che si svolgono in via prioritaria a domicilio dell'utente. Il servizio è usufruibile a domicilio e riguarda: interventi di carattere domestico (governo della casa, pulizia, igiene personale, preparazione pasti ecc.); attività socio-assistenziale (disbrigo pratiche, piccole commissioni, accompagnamento alle visite mediche ecc.).

A Chi si rivolge

I destinatari dell'assistenza sono in particolare persone anziane ultra sessantacinquenni e a persone con disabilità fisica, psico-fisica e sofferenti mentali, di età compresa tra i 18 e i 64 anni residenti nel Comune di Aritzo. Possono presentare la domanda di accesso al servizio i diretti interessati, i loro familiari o chi li rappresenta.

Come si accede

Per potervi accedere gli interessati, a seguito di un colloquio con l'assistente sociale presentano una richiesta, corredata da documentazione idonea.

I documenti necessari

Certificazione sanitaria e reddituale (modello 730, modello RED) -

Costo per il Cittadino

Il servizio prevede la corresponsione di quote di compartecipazione a carico dell'utente, sulla base di fasce di reddito approvate dall'Amministrazione Comunale.

Le garanzie di qualità

- personale adeguato, qualificato ed aggiornato;
- rispetto delle persone ed ascolto dei bisogni;
- riservatezza delle informazioni